

Allegato 7 – Scheda sintetica di presentazione dei percorsi formativi Upskilling ai fini dell’inserimento nel Catalogo regionale dell’offerta formativa GOL

SINTESI

A.1 Tipologia di Percorso di riferimento nell’ambito del Programma GOL:

UPSKILLING

A.2 Area di formazione di riferimento (*con riferimento alle aree di manifestazione per cui si è stati selezionati)

1 Efficienza energetica

2 Mobilità sostenibile

3 Nuove tecnologie della vita

4 Nuove tecnologie per il Made in Italy

5 Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali -Turismo

6 Tecnologie della informazione e della comunicazione

A.3 Titolo del percorso formativo

Competenze per la Movimentazione Merci e per la Conduzione dei Carrelli Elevatori

A.4. Inquadramento livello EQF

3

A.5 Settore economico professionale (SEP) (fare riferimento al SEP prevalente) con riferimento all’articolazione dell’Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

SEP 11 – Trasporti e logistica

A.6 Area/aree di attività (ADA) con riferimento all'articolazione dell'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

ADA.11.01.18 (ADA.13.128.383) - Gestione attività di magazzino
ADA.11.01.20 (ADA.13.128.385) - Operazioni di movimentazione merci

A.7 Classificazione ISTAT CP 2011

4.3.1.2.0 Addetti alla gestione dei magazzini e professioni assimilate
7.4.4.4.0 Conducenti di carrelli elevatori
52.24.40 Movimento merci relativo ad altri trasporti terrestri

A.8 Classificazione ISTAT ATECO 2007

52.10.10 Magazzini di custodia e deposito per conto terzi
52.29.22 Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci

A.9 Articolazione del riferimento professionale per Unità di Competenza

Macroprocesso	Unità di competenze
Gestire i fattori produttivi	UC.1 - "Manutenere i mezzi in uso - magazzino"
	UC.2 - "Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio"
	UC.3 - "Carrelli industriali semoventi"

A.10 Descrizione delle singole Unità di Competenza (U.C.)

Macroprocesso	Unità di competenze
Titolo UC.1	Manutenere i mezzi in uso magazzino
Macroprocesso di riferimento	Gestire i fattori produttivi
Descrivere l'Unità di Competenza e indicare il repertorio regionale di riferimento	L'unità di competenza trasferirà le conoscenze relative al funzionamento, alle modalità di impiego, alla cura e alla manutenzione delle macchine, delle attrezzature, degli strumenti e dello spazio di lavoro Repertorio regionale Regione Umbria
Risultato atteso	Garantire il buon funzionamento dei mezzi in uso e l'integrità delle strutture del magazzino
Conoscenze minime	<ul style="list-style-type: none"> ✘ Tipologie di macchine per stoccaggio e movimentazione delle merci (carrelli elevatori, muletti, elevatrici, etc.) e loro modalità di funzionamento. ✘ Modalità e strumenti per la realizzazione della manutenzione

	<p>ordinaria di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ¥ mezzi per stoccaggio e movimentazione delle merci; ¥ strutture portanti e dotazioni del magazzino (scaffalature, porta-pallets, ripiani, mensole, pallets).
Abilità minime	<ul style="list-style-type: none"> ✘ Gestire la manutenzione dei mezzi in uso e delle strutture del magazzino ¥ Verificare lo stato dei mezzi in uso al fine di prevenire fenomeni di usura e mal utilizzo. ¥ Verificare lo stato delle strutture (scaffalature, porta pallets, ripiani, mensole) e delle dotazioni del magazzino (pallets) al fine di prevenire fenomeni di usura e rottura. ¥ Mantenere i mezzi, strutture e dotazioni in uso in buono stato, sottoponendoli ad interventi di manutenzione ordinaria e supportare i manutentori in occasione di manutenzioni straordinarie. ¥ Ordinare/mantenere ordinata l'area di lavoro, riponendo attrezzature negli spazi appositi.

Macroprocesso	Unità di competenze
Titolo UC.2	Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio
Macroprocesso di riferimento	Gestire i fattori produttivi
Descrivere l'Unità di Competenza e indicare il repertorio regionale di riferimento	L'unità di competenza trasferirà le conoscenze per comprendere come monitorare e valutare la qualità del servizio Repertorio regionale Regione Umbria
Risultato atteso	Valutare la qualità del proprio operato controllando la corretta applicazione della normativa vigente, il rispetto dei requisiti minimi obbligatori e la conformità alle proprie procedure di qualità.
Conoscenze minime	<ul style="list-style-type: none"> ✘ Aspetti di gestione della qualità di un processo di erogazione di servizi. ✘ Concetti di qualità promessa, erogata, attesa e percepita. ✘ Modalità operative di valutazione della qualità di un servizio.
Abilità minime	<ul style="list-style-type: none"> ✘ Valutare la qualità del servizio erogato ¥ Comprendere e applicare le procedure di qualità interne all'azienda. ¥ Percepire il grado di soddisfazione del cliente interno/esterno. ¥ Individuare le criticità e proporre interventi di miglioramento.

Macroprocesso	Unità di competenze
Titolo UC.3	Carrelli industriali semoventi

<p>Macroprocesso di riferimento</p>	<p>Modulo Teorico-Tecnico Modulo Parte Pratica carrelli industriali semoventi</p>
<p>Descrivere l'Unità di Competenza e indicare il repertorio regionale di riferimento</p>	<p>L'unità di competenza trasferirà le conoscenze necessarie per il conseguire il patentino di abilitazione per carrelli industriali semoventi Accordo Stato-Regioni 17/04/2025</p> <p><u>Modulo Teorico-Tecnico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interne: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso. ○ Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente (ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.). ○ Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forse centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore. ○ Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento. ○ Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore dispositivi di segnalazione (clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso. ○ Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente. ○ Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva. ○ Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prove, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello. ○ Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedure di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc. ○ Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc. ○ Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili: <ul style="list-style-type: none"> ▫ all'ambiente di lavoro; ▫ al rapporto uomo/macchina; ▫ allo stato di salute del guidatore. ○ Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi. ○ Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza nel caso di utilizzo per sollevamento persone ○ Segnaletica gestuale nel caso di utilizzo per sollevamento carichi sospesi ○ Procedure operative in caso di adozione di attrezzature intercambiabili <p><u>Modulo Parte Pratica carrelli industriali semoventi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze. ○ Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello. ○ Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).
<p>Risultato atteso</p>	<p>Responsabilità dell'operatore Saper gestire l'attrezzatura in sicurezza Condurre il carrello in totale sicurezza per sé e per gli altri</p>
<p>Conoscenze minime</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✘ Normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di legge in materia di uso delle attrezzature di lavoro ✘ Modalità tecniche, organizzative e comportamentali dei mezzi e di protezione personale idonee a prevenire i rischi di incidenti e di infortuni ✘ I componenti e le sicurezze del carrello; manutenzione e verifiche giornaliere

Abilità minime	<ul style="list-style-type: none"> ✘ Svolgere il ruolo responsabilmente ✘ Essere in grado di gestire l'attrezzatura conoscendone le caratteristiche ✘ Essere in grado di guidare il carrello in totale sicurezza per sé e per gli altri
----------------	--

A.11 Destinatari del percorso formativo –eventuali requisiti di accesso

Indicare puntualmente eventuali requisiti di ammissione dei partecipanti in relazione al titolo di studio e/o ad altre conoscenze/competenze richieste.

Non sono previsti specifici requisiti di ammissione se non l'assolvimento da parte dei partecipanti del diritto-dovere di istruzione e formazione. Inoltre per i cittadini stranieri è indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo e i cittadini extracomunitari devono disporre di regolare permesso di soggiorno valido per l'intera durata del percorso.

A.12 Durata complessiva del percorso (distinguere le ore di aula, FAD)

La durata complessiva del percorso è di **36** ore e le ore di aula sono **36**

A.13 Articolazione del percorso formativo

N.	Titolo UFC/segmento/	Denominazione UC di riferimento	Durata (ore)	di cui FAD
1	Cura e manutenzione di attrezzature, strumenti e spazio di lavoro	Manutenere i mezzi in uso – magazzino	16	===
2	La valutazione della qualità di un servizio	Valutare la qualità del proprio operato nell'ambito dell'erogazione di un servizio	8	===
3	Carrelli industriali semoventi Modulo Teorico-Tecnico a. Tipologie e caratteristiche dei vari tipi di veicoli per il trasporto interne: dai transpallet manuali ai carrelli elevatori frontali a contrappeso. b. Principali rischi connessi all'impiego di carrelli semoventi: caduta del carico, rovesciamento, ribaltamento, urti delle persone con il carico o con elementi mobili del carrello, rischi legati all'ambiente	Carrelli industriali semoventi	12	===



	<p>(ostacoli, linee elettriche, ecc.), rischi legati all'uso delle diverse forme di energia (elettrica, idraulica, ecc.).</p> <p>c. Nozioni elementari di fisica: nozioni di base per la valutazione dei carichi movimentati, condizioni di equilibrio di un corpo. Stabilità (concetto del baricentro del carico e della leva di primo grado). Linee di ribaltamento. Stabilità statica e dinamica e influenza dovuta alla mobilità del carrello e dell'ambiente di lavoro (forse centrifughe e d'inerzia). Portata del carrello elevatore.</p> <p>d. Tecnologia dei carrelli semoventi: terminologia, caratteristiche generali e principali componenti. Meccanismi, loro caratteristiche, loro funzione e principi di funzionamento.</p> <p>e. Componenti principali: forche e/o organi di presa (attrezzature supplementari, ecc.). Montanti di sollevamento (simplex - duplex - triplex - quadruplex ecc., ad alzata libera e non). Posto di guida con descrizione del sedile, degli organi di comando (leve, pedali, piantone sterzo e volante, freno di stazionamento, interruttore dispositivi di segnalazione</p>			
--	---	--	--	--



	<p>(clacson, beep di retromarcia, segnalatori luminosi, fari di lavoro, ecc.) e controllo (strumenti e spie di funzionamento). Freni (freno di stazionamento e di servizio). Ruote e tipologie di gommature: differenze per i vari tipi di utilizzo, ruote sterzanti e motrici. Fonti di energia (batterie di accumulatori o motori endotermici). Contrappeso.</p> <p>f. Sistemi di ricarica batterie: raddrizzatori e sicurezze circa le modalità di utilizzo anche in relazione all'ambiente.</p> <p>g. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione. Sistemi di protezione attiva e passiva.</p> <p>h. Le condizioni di equilibrio: fattori ed elementi che influenzano la stabilità. Portate (nominale/effettiva). Illustrazione e lettura delle targhette, tabelle o diagrammi di portata nominale ed effettiva. Influenza delle condizioni di utilizzo sulle caratteristiche nominali di portata. Gli ausili alla conduzione (indicatori di carico e altri indicatori, ecc.).</p>			
--	---	--	--	--



<p>i. Controlli e manutenzioni: verifiche giornaliere e periodiche (stato generale e prove, montanti, attrezzature, posto di guida, freni, ruote e sterzo, batteria o motore, dispositivi di sicurezza). Illustrazione dell'importanza di un corretto utilizzo dei manuali di uso e manutenzione a corredo del carrello.</p> <p>j. Modalità di utilizzo in sicurezza dei carrelli semoventi: procedure di movimentazione. Segnaletica di sicurezza nei luoghi di lavoro. Procedure di sicurezza durante la movimentazione e lo stazionamento del mezzo. Viabilità: ostacoli, percorsi pedonali, incroci, strettoie, portoni, varchi, pendenze, ecc.</p> <p>k. Lavori in condizioni particolari ovvero all'esterno, su terreni scivolosi e su pendenze e con scarsa visibilità. Nozioni di guida. Norme sulla circolazione, movimentazione dei carichi, stoccaggio, ecc.</p> <p>l. Nozioni sui possibili rischi per la salute e la sicurezza collegati alla guida del carrello ed in particolare ai rischi riferibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☒ all'ambiente di lavoro; ☒ al rapporto uomo/macchina; ☒ allo stato di salute del guidatore. 			
--	--	--	--



<p>m. Nozioni sulle modalità tecniche, organizzative e comportamentali e di protezione personale idonee a prevenire i rischi.</p> <p>n. Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza nel caso di utilizzo per sollevamento persone</p> <p>o. Segnaletica gestuale nel caso di utilizzo per sollevamento carichi sospesi</p> <p>p. Procedure operative in caso di adozione di attrezzature intercambiabili</p> <p>Modulo Parte Pratica carrelli industriali semoventi</p> <p>a. Illustrazione, seguendo le istruzioni di uso del carrello, dei vari componenti e delle sicurezze.</p> <p>b. Manutenzione e verifiche giornaliere e periodiche di legge e secondo quanto indicato nelle istruzioni di uso del carrello.</p> <p>c. Guida del carrello su percorso di prova per evidenziare le corrette manovre a vuoto e a carico (corretta posizione sul carrello, presa del carico, trasporto nelle varie situazioni, sosta del carrello, ecc.).</p>			
---	--	--	--

Totale	36	===
--------	----	-----

A.14 Tipo di attestazione prevista

ATTESTAZIONE DI MESSA IN TRASPARENZA DEGLI APPRENDIMENTI

ABILITAZIONE (carrelli elevatori semoventi)

ALTRO (indicare): _____

Eventuali Note:

A.15 Riferimenti del soggetto richiedente l'inserimento della proposta nel Catalogo dell'offerta formativa GOL

Denominazione e ragione sociale	Form&Job s.r.l
Referente	Cognome e nome Riccardo Foti Tel. 3286783304 Email formazione@formazionelavoroumbria.it Indirizzo PEC formjob@pec.it

in partenariato con (compilare se necessario)

Denominazione e ragione sociale	En.A.I.P. Perugia
Referente	Cognome e nome Moretti Alessandro Tel. 3477774517 Email presidente@acliperugia.it

A.19 Sedi di svolgimento del percorso (fare riferimento esclusivamente alle sedi indicate nelle manifestazioni d'interesse in risposta all'Avviso ex DGR 627/2022)

N. sede	1
Indirizzo	Via Lungonera Savoia 126 Terni

N. sede	2
Indirizzo	Via Sacco e Vanzetti 1 – Bastia Umbria

N. sede	3
Indirizzo	Via garibaldi 8, Orvieto

N. sede	4
Indirizzo	Via delle Acacie 12 - Orvieto

N. sede 5
Indirizzo Via G. Sorel snc – Città di castello

N. sede 6
Indirizzo Corso Vittorio Emanuele 40 – Città di castello

N. sede 7
Indirizzo Via dei Gualtieri 3 - Orvieto

N. sede 8
Indirizzo Via delli Impresa 33 - Terni

N. sede 9
Indirizzo Via Galvani 11 - Terni

N. sede 10
Indirizzo Via Macallè Collelungo – San Venanzo

N. sede 11
Indirizzo Via Salvatore di Giacomo 8 – Taverne di Corciano

N. sede 12
Indirizzo Via Angelo Morettini 8/F - Foligno

N. sede	13
Indirizzo	Via Seminario 9 - Todi
N. sede	14
Indirizzo	Via Settevalli 320 - Perugia
N. sede	15
Indirizzo	Via Sicilia 57 - Perugia
N. sede	16
Indirizzo	Via Donato Bramante 3D - Terni
N. sede	17
Indirizzo	Via Cacciatori del Tevere 6 – Città di castello
N. sede	18
Indirizzo	Piazza dalla Chiesa carlo Alberto 2 - Perugia
N. sede	19
Indirizzo	Piazza San Pietro 1 - Foligno
N. sede	20
Indirizzo	Via degli Ancajani 3 - Assisi
N. sede	21
Indirizzo	Centro di volontariato sociale CARITAS -Via Monte Alago Snc– Gualdo Tadino
N. sede	22
Indirizzo	Via Acquasanta 1 – (Circolo A.c.l.i) fraz Piedicolle Collazzone (PG)
N. sede	23
Indirizzo	Comune di MARsciano
N. sede	24
Indirizzo	Parrocchia Santa Maria Assunta – fraz Collevaenza (PG)
N. sede	25
Indirizzo	Via Sicilia 11 - (Circolo A.c.l.i) Perugia